

# 12 OTTOBRE: ECCO LA NUOVA UMANITÀ Glauco Benigni



[ martedì 8 ottobre ]

**MENO 4 ...**

Mancano 4 giorni alla **manifestazione del 12 ottobre LIBERIAMO L'ITALIA.**

Tra i tanti interventi che giungono al Comitato promotore segnaliamo questo di Glauco Benigni.

\* \* \*

Da qualche tempo alcuni "Patrioti", sovranisti non integralisti, liberi pensatori e web influencer disegnano uno scenario, tanto nazionalista quanto globalista positivo, orientato a un futuro gioioso in cui la solidarietà prevalga sulla competizione ... Uno scenario nel quale l'Italia si liberi dagli attuali oppressori e diventi un attore fondamentale di una geopolitica mondialista ed euromediterranea ... Uno scenario in cui si recuperano tutte le autonomie e le sovranità, senza dimenticare quelle morali, spirituali ed etiche. Un SOGNO? Forse sì!

Ma anche FORSE NO!!! Comunque un bel SOGNO al quale siamo tutti invitati a partecipare, ricordando che: secondo Shakespeare, “noi siamo fatti della stessa materia di cui sono fatti i sogni”.

E senza dimenticare che: “La fantasia distruggerà il potere e una risata vi seppellirà!”: una frase a cui è difficile attribuire una paternità certa. ( motto anarchico dell'Ottocento? Michail Bakunin? Il Conte di Lautreamont? In Italia è nota soprattutto come motto del movimento del '77) Io li osservo e parlo e lavoro con alcuni di loro da molto tempo ormai.

L'atmosfera è molto interessante: vi si rinviene un sorprendente mix di antiche saggezze e di moderne teorie che desta echi del '68 italo-francese nelle sue componenti più anarchiche e hippies, prima che l'operaismo e il marxismo-leninismo orientassero la bussola di quel vasto fenomeno.

Le macroanalisi non conformiste ormai sono giunte a livelli di chiarezza estrema. Negli ultimi 10 anni il Web italiano ha prodotto un dibattito filosofico e socio-economico-politico che potrebbe passare alla Storia come un'ottima manifestazione di Rinascimento Culturale Digitale. Decine e decine di opinion makers e influencers, sono usciti dal cono d'ombra e hanno spiegato, e sostenuto con dovizie di particolari e fonti attendibili, i modi e i trucchi con cui le Elites del Pianeta stanno strangolando i Popoli.

Ora si tratta di passare dalla semina alla raccolta di un consenso misurabile politicamente.

E finalmente – ripeto “finalmente” – questi Patrioti e liberi pensatori pongono sul tavolo del confronto anche gli elementi di riflessione che furono la pietra angolare della sociologia della liberazione individuale e dell'antipsichiatria. In primis quelle affermazioni secondo le quali: è inutile pensare di fare la rivoluzione se prima non si sono azzerate al proprio interno la pulsione egoica, il bisogno coatto di leadership e la cultura del nemico a ogni costo.

Negli appelli risuonano accese le componenti di alcuni antichi pensieri sapiensali. Torna nel dibattito non ideologico, che vola al di là della dicotomia destra/sinistra, la considerazione del ruolo dello “spirito”, dell’etica, della coscienza collettiva. Risuona alto l’allerta contro un Transumanesimo, in cui il profitto, il Calvinismo primatista e la Scienza al servizio dei Mercanti, stanno orientando l’umanità verso un algido futuro, dominato da Machines Learning che comandano impietosi algoritmi e gestiscono Big Data, blockchain, 5G e Internet delle Cose per stabilire un controllo occulto, anonimo e neomedioevale.



La Nuova Umanità si erge, sempre più consapevole, contro il Capitalismo Industriale e Finanziario, l’Imperialismo militare globalizzato, l’uniformità degli Stili di Vita e di Pensiero, il Colonialismo Culturale, il Sistema delle Corporations, il Liberismo integralista, etc...

In sostanza si vuole strappare il timone della Storia dalle mani dei Mercanti (banche, fondi, assicurazioni, stock exchange , etc...) e riportarlo – come è stato nei secoli – nelle mani dei Brahmini intesi come Coloro i quali “stabiliscono rapporti equi, sostenibili e favorevoli tra gli abitanti della Terra e il Futuro Invisibile”. Non sarà facile, ci vorranno anni.

Per far questo servono Visionari Pragmatici, Eroi, Pensatori umili ma efficaci, Scienziati, Comunicatori multilingual, Statisti e Politici in grado di “parlare” al Popolo ... per far questo bisognerà conquistare l’attenzione del Popolo.

L’attenzione però, non di quel Popolo ridotto a sequenze di Big Data dalle ricerche socioeconomiche, non di quel Popolo di

attoniti Consumatori compulsivi e di Elettori distratti, ma di quel Popolo Eterno narrato da Dickens, da Hugo, da Dostojewski e da Joyce ... per far questo bisognerà ridare al Popolo il suo ruolo e la sua Alta Dignità nella Storia.

Il 12 ottobre speriamo che si confermi un famoso proverbio messicano: "Hanno cercato di seppellirci, ma non sapevano che eravamo semi".

Fonte: profilo facebook di Glauco Benigni